

musica per gli spazi

(4 concerti)

percepire il suono organizzato che diventa fenomeno musicale attraverso gli strumenti, ma anche all'interno dello spazio-contenitore che lo rende percettibile ai sensi e alla coscienza dell'ascoltatore. è questo il senso e la proposta della programmazione concertistica che spazierà dal jazz a brani, in prima esecuzione assoluta, di giovani compositori italiani. Ogni concerto è strettamente legato ai temi presentati da architetti e acustici, un musicologo introdurrà i brani soffermandosi sulla coerenza dei temi conduttori differenti in ogni giornata: centralità, versatilità, contaminazioni e collaborazioni.

workshop:

"il suono e lo spazio"

2° edizione

ipotesi progettuali per la riqualificazione dell'ex complesso industriale sito nell'area ex nebiolo in torino. in collaborazione con la facoltà di architettura del politecnico di torino, l'ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori della provincia di torino e città di torino.

Sedi

ex officine OGR
corso castelfidardo 18 - torino

castello reale di racconigi
piazza carlo alberto 1 - racconigi (cn)

palazzo chiablese
piazza san giovanni 2 - torino

"merkurio – progetti musicali"

è un'organizzazione di servizi specializzata in progettazione, consulenze, gestione e promozione di eventi e attività musicali e di spettacolo

progettazione e realizzazione



merkurio progetti musicali
progettazione e direzione artistica:
andrea maggiara



con
artom & zanotti architetti



&
politecnico di torino
arianna astolfi, gruppo tebe, dener,
franco lattes, dipradi



Soprintendenza per i Beni Architettonici
e Paesaggistici del Piemonte

in collaborazione con



con il sostegno di



con il patrocinio di



partner



sponsor tecnici



merkurio progetti musicali
via vaniglia 9 – 10124 torino
tel. 011 8174170 – fax 011 19793511
info@merkurio.org - www.musicaespazi.it
www.merkurio.org

musica e spazi

incontri tra architettura e musica

quarta edizione



le residenze sabaude
ex officine grandi riparazioni ogr

spazi per la musica

(4 incontri con architetti e acustici)

tecniche costruttive e modalità di ascolto della musica sono oggi profondamente mutate. grazie allo sviluppo delle ricerche applicate all'acustica si sono sperimentate nuove tecnologie finalizzate al miglioramento dell'ascolto tali da consentire un'immersione sonora negli spazi un tempo impensabile.

in questi incontri ingegneri, architetti, acustici e matematici si interrogheranno su quale spazio costruire oggi e per quale musica. indagheranno le relazioni tra volumi, forme, rifrazioni, onde e materiali costruttivi dei nuovi auditorium, affronteranno il difficile connubio tra acustica e design, cercando la quadra tra funzionalità ed estetica; mostreranno infine le ultime soluzioni nella costruzione di spazi adeguati a proteggere la fragilità della musica prendendo in esame progetti concreti già realizzati o in fase di realizzazione.

spazio mentale

(4 interviste prima del concerto)

le caratteristiche architettoniche degli spazi musicali hanno, nel corso della storia, influenzato la musica stessa. oggi, al contrario, sono i compositori che impongono uno spazio preciso per dar vita alle loro partiture. helicopter string quartet di stockausen, per esempio, è un quartetto per archi su elicotteri, in volo. in questi incontri un musicologo introdurrà il programma del concerto - strettamente connesso ai case-history presentati dagli architetti - indagandone l'aspetto storico ed estetico-musicale. animerà infine una chiacchierata/intervista, con i musicisti invitati ed insieme esploreranno quello spazio mentale che si viene a creare durante l'ascolto musicale.



sabato 18 ottobre 2008
ex officine OGR



musica e spazio urbano

• 18,30 spazi per la musica

come la pietra, l'aria. a berchidda

la costruzione dello spazio effimero per il festival *time in jazz* di berchidda
a cura di *salvatore peluso e paolo fresu*

ingresso libero

• 21,00 musica per gli spazi

paolo fresu tromba e flicorno
dhafer youssef voce e oud

ingresso ad inviti (10 euro)*

sui primi contrafforti del limbara, lì tra ozieri e oschiri, sorge un piccolo centro: berchidda. sembra una geografia dei nomi impossibili, in realtà è un itinerario che giunge dritto in una piccola piazza, dove dal 1988 vive il festival *time in jazz*.

nel 2005 un gruppo di progettazione, guidato da salvatore peluso, si interroga su come stabilire il giusto equilibrio che coniughi l'efficienza di una piazza dedicata ai concerti con il rispetto delle funzioni dello spazio urbano investito da un evento di tale portata.

paolo fresu e dhafer youssef chiariranno dal punto di vista musicale cosa significhi incontrarsi. la lucentezza della tromba ed il brunito colore dell'oud porteranno a vivere quello spazio mentale paragonabile ad un'ampia piazza, meglio: un'agorà, ospitata oggi nelle ex-officine OGR.

* info@merkurio.org

Si ringrazia

ASSOCIAZIONE C.O.M.E.S.
Coordinamento Medici Emergenza Sanitaria

Per dar voce all'esperienza e alla cultura di chi ha lavorato sull'ambulanza,
per proporre l'innovazione nel dibattito scientifico
e sui modelli organizzativi dell'emergenza

domenica 16 novembre 2008
castello reale di racconigi
salone d'ercole



ingresso libero

versatilità...

• 17,00 spazi per la musica

musica in prospettiva

versatilità di uno spazio per la musica: l'auditorium del grattacielo intesa - san paolo di torino a cura di *stéphane mercier e charles buisson*
studio *peutz - acoustics, parigi*

• 18,00 spazi mentali

la versatilità in musica: ritorno al/dal rock
intervista al quartetto arkè
a cura di *marco basso*

• 18,30 musica per gli spazi

arkè string quartet

carlo cantini (violin, dillruba)
valentino corvino (violin, voice)
sandro di paolo (viola)
stefano dall'ora (electric and acoustic double bass)

la soglia della versatilità, a torino, è compresa tra i 167 metri della mole, ed i 180 del futuro grattacielo intesa-san paolo. quasi tutti i cambiamenti infondono paure, ma la paura non deve diventare il criterio delle scelte. quanto essere versatili dunque? renzo piano rende versatile il suo grattacielo progettando all'ultimo piano spazi pubblici ed alla base un auditorium da circa 400 posti. proprio l'auditorium chiama l'attenzione, per le prodezze estetiche e le soluzioni acustiche alle quali piano ed il suo staff ci hanno abituati. sul concetto di versatilità in musica interverranno i musicisti dell'arkè string quartet in un dialogo moderato dal musicologo marco basso. l'ensemble, nato nel 1996, ha fondato sulla versatilità - intesa come contaminazione musicale oltre le frontiere di genere, repertorio e forme - il suo progetto artistico.

domenica 14 dicembre 2008
palazzo chiablese



ingresso libero

arte - architettura - musica

• 17,00 spazi per la musica

musica arte e architettura, un rapporto incrociato

il parallelismo fra linguaggio artistico e linguaggio architettonico nella ricerca del gruppo ada: art-digital-architecture, della 11ª facoltà di architettura del politecnico di torino a cura di *roberto apostolo*

• 18,00 spazi mentali

la ricerca musicologica del gruppo ada:
"assonanze e dissonanze" fra musica e pittura
nelle avanguardie del primo '900
a cura di *andrea malvano*

• 18,30 musica per gli spazi

eliana grasso pianoforte

profonde sinestesie caratterizzano il terzo incontro di musica e spazi. dietro l'acronimo ADA si riassume l'innovativa ricerca di un gruppo di studenti della 11ª facoltà di architettura che, guidati dall'ideatore del progetto roberto apostolo, hanno prodotto dei video che esplicitano le dimensioni architettonico/spaziali di opere d'arte figurative del novecento. così da *composizione 1930* di henryk stazewsky è nata la planimetria per uno spazio costruttivista che suona esattamente come *etude op.4 n.3* di karol szzymanowsky mentre *disegno per un architekton suprematista* di ilya casnik è diventato uno spazio spigoloso che suona come le *visions fugitives di prokofiev*. andrea malvano collegherà i progetti architettonici con le musiche scelte che eliana grasso eseguirà al pianoforte simultaneamente alle proiezioni degli studenti.

domenica 18 gennaio 2009
palazzo chiablese



ingresso libero

contemporaneità e coincidenza

• 17,00 spazi per la musica

caso studio: città di torino, stabilimenti ex nebiolo

workshop gli spazi destinati alla musica: presentazione degli elaborati
a cura di *franco lattes, arianna astolfi e carlo italo zanotti*

• 18,00 spazi mentali

progetto archi-musica:
nuove musiche per gli spazi
a cura di *andrea rebaudengo e willy merz*

• 18,30 musica per gli spazi

andrea rebaudengo pianoforte
vincitori del master dei talenti 2008 (fondazione crt)

all'interno della settima circoscrizione un mastodontico e fatiscente edificio, patrimonio urbano e memoria della storia industriale di torino, sta riprendendo vita. sono le ex officine nebiolo, note un tempo in italia ed all'estero per l'alta qualità delle lavorazioni tipografiche. considerate strutture di pregio da docenti del politecnico di torino, sono state riprogettate per ospitare anche spazi destinati alla musica. il compositore willy merz ha poi tradotto in suoni il progetto di riqualificazione, analizzato e studiato con gli architetti impegnati, ed il risultato è stato, per l'appunto, una composizione musicale nata dagli spazi. dai rilievi architettonici, da calcoli e planimetrie merz ha costruito frasi musicali, strutture armoniche ed "intervalli portanti" che andrea rebaudengo restituirà al nostro spazio mentale eseguendole al pianoforte. musica in prima esecuzione assoluta.